

Il PCI sulla RAI: spartizioni e faziosità vanno a braccetto

ROMA — TG e GR utilizzano, con alcune eccezioni, come portavoce della DC e dei suoi alleati di governo: Piccoli che rilancia la crociata e avverte che alla RAI c'è posto solo per chi non ha tradito la fede; la Direzione dc che convoca l'attuale direttore, Berté, e lo informa che in nome del preambolo il partito ha deciso di « dimetterlo »...

« Match » in diretta, in una TV locale, tra Scotti e Chiaromonte

« Se dopo l'8 giugno i democristiani tornassero a governare Napoli... »

Anche il ministro è preoccupato per le prospettive della città - I successi della giunta Valenzi « La DC, dall'opposizione, ha cavalcato tutte le tigri » - I preambolisti cercano la rivincita

NAPOLI — Enzo Scotti, andreattiano, ministro per i rapporti con la CEE nel secondo governo Cossiga, è preoccupato. « Pensa — dice — al dopo 8 giugno. La prossima settimana, infatti, i problemi di Napoli e del paese resteranno immutati. E ci sarà bisogno di solidarietà tra le forze politiche. Il terrorismo non deve poter contare su una spaccatura ».

giunta comunale. Ma la stabilità al Comune nasce dalla nostra scelta di preferire una giunta elettiva al commissario prefettizio. La DC — questa è la verità — ha accettato il voto del '75. « Sì, come no? — intervengono Chiaromonte e Scotti — se sei accorto personalmente quando facevi il ministro del Lavoro? Non erano alcuni consiglieri comunali della DC a soffrire, ad esempio, sul fuoco dei disoccupati? »

« Il nostro capolista — ribatte Scotti — non ha nessuna funzione demagogica. Noi ci presentiamo come partito, anche se la DC ha le sue correnti e anche se noi ci battiamo, contemporaneamente, per far avanzare lo scudocrociato e, al suo interno, la sua anima vera, quella legata agli interessi del cambiamento ».

— secondo Scotti — che punta sullo sfascio per provocare altro sfascio. « Con tutti i guai di Napoli — frutto di trent'anni di malgoverno ed anche di secoli di storia (è il giudizio di Chiaromonte) — ci manca solo Almirante! »

Discorso del compagno Di Giulio a Carrara

Un governo che è nato all'insegna della lottizzazione e degli interessi di parte

CARRARA — La critica che il PCI rivolge al governo come concepisce la « gestione » dello Stato, e la fondamentale differenza fra PCI e DC sul modo di concepire la politica, sono stati i capisaldi di un discorso che il compagno Fernando Di Giulio, presidente del gruppo comunista alla Camera, ha tenuto ieri sera a Carrara, concludendo la campagna elettorale.

Un libertario al governo

Ha appena compiuto 18 anni, ha deciso di votare PCI

Caro direttore, sono un gruppo di « esuli politici » cubani in Costa Rica nei giorni scorsi cercato di dirottare un aereo su Miami; altri « esuli » in Perù hanno cercato di rubare un battello e di andare negli Stati Uniti; un altro gruppo ospitato in un centro raccolta profughi in un parco di Lima ha avuto scontri durissimi con polizia e giovani peruviani dopo aver tentato di aggredire alcune ragazze che incautamente passavano di lì.

72 intellettuali: « Difendere le giunte rosse del Lazio »

200 indipendenti a Venezia: « Il nostro voto ai comunisti »

Settantadue intellettuali, tutti molto noti e stimati in Italia per il loro lavoro in diversi campi della cultura e della scienza, hanno sottoscritto un appello, in vista dell'8 giugno, a votare per i partiti che in questi anni si sono schierati a sostegno delle giunte di sinistra a Roma e nel Lazio.

La FGCI e la proposta di legalizzare le droghe leggere

Quei profughi cubani che cercavano il « paradiso » negli Stati Uniti

Caro direttore, permetteteci alcune precisazioni riguardanti l'articolo apparso sull'Unità di giovedì 8 maggio: « Chiesta l'ammnistia per i reati commessi alle droghe leggere ». Si afferma che il Coordinamento operativo contro le tossicodipendenze, di cui la FGCI fa parte, ha lanciato una proposta di legge che prevede tra l'altro la liberalizzazione dei derivati della cannabis.

Vuole precisare il suo « pensiero politico »

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

Egregio direttore, in occasione dell'incontro avuto presso la officina CR di Voghera tra i ferrovieri e l'on. Enrico Berlinguer, riascisi un'interessante al vostro inviato Edoardo Segantini, pubblicata nella pagina « Economia e lavoro » — come delegato SAUFI (CISL) dell'impianto stesso.

Il nostro voto ai comunisti

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

Caro direttore, negli ospedali pubblici esiste lo strano istituto della « compartecipazione » mediante il quale i medici ricevono una percentuale sul costo di ogni visita, esame o intervento che un assistito non ricoverato deve fare in ospedale. Attraverso tali tangenti molti medici raddoppiano lo stipendio; questo istituto viene ora esteso (per il 10% del fatturato) a tutto il personale che si dichiara disponibile a prestare tre ore settimanali di lavoro non retribuito.

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

Dai calcoli fatti per l'ospedale di Verona, che pure è uno dei più favoriti (3 miliardi di compartecipazioni) risulta che se tutto il personale si dichiarasse disponibile, queste ore di plus-orario verrebbero retribuite L. 450 l'una, mentre se solo una minima parte del personale accettasse, questi potrebbero anche raddoppiare lo stipendio. Tutto ciò sta avendo effetti disomogenei tra i lavoratori che si stanno spaccando tra chi, abbagliato da illusori miraggi di guadagno, è favorevole all'estensione e chi ritiene che questa manovra sia un veicolo per far passare contenuti antiriformatori.

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

Caro direttore, in occasione dell'incontro avuto presso la officina CR di Voghera tra i ferrovieri e l'on. Enrico Berlinguer, riascisi un'interessante al vostro inviato Edoardo Segantini, pubblicata nella pagina « Economia e lavoro » — come delegato SAUFI (CISL) dell'impianto stesso.

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

Caro direttore, in occasione dell'incontro avuto presso la officina CR di Voghera tra i ferrovieri e l'on. Enrico Berlinguer, riascisi un'interessante al vostro inviato Edoardo Segantini, pubblicata nella pagina « Economia e lavoro » — come delegato SAUFI (CISL) dell'impianto stesso.

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

Caro direttore, in occasione dell'incontro avuto presso la officina CR di Voghera tra i ferrovieri e l'on. Enrico Berlinguer, riascisi un'interessante al vostro inviato Edoardo Segantini, pubblicata nella pagina « Economia e lavoro » — come delegato SAUFI (CISL) dell'impianto stesso.

LETTERE all'UNITÀ

Buongoverno e vitalità nelle amministrazioni dirette dai comunisti

Caro direttore, c'è un tema di questa campagna elettorale che non credo sia stato trattato, anche da noi, in modo sufficiente. Ha ragione Luigi Berlinguer quando scrive che nelle amministrazioni che abbiamo diretto abbiamo fatto, sì, del buongoverno — il che è già una gran cosa —, ma che non ci siamo fermati a questo. È un discorso stimolante, da approfondire.

Gli ex combattenti e la «336»: rispettare gli impegni

Signor direttore, la legge 336/70, ha dato inizio ad una iniqua discriminazione, differenziando i cittadini fra di loro. Dobbiamo richiamare le forze politiche e il governo al rispetto degli impegni assunti in Parlamento in occasione dell'approvazione di tale legge che aveva favorito solo i dipendenti pubblici. È un problema di giustizia sociale. L'estensione della legge ai lavoratori delle aziende private creerebbe tra l'altro posti di lavoro per i giovani. È necessario avanzare una proposta seria in collaborazione con le varie associazioni, che tenga nelle dovute considerazioni il futuro riordino pensionistico e la situazione economica del Paese.

Un governo che è nato all'insegna della lottizzazione e degli interessi di parte

Un libertario al governo

Ha appena compiuto 18 anni, ha deciso di votare PCI

La FGCI e la proposta di legalizzare le droghe leggere

Quei profughi cubani che cercavano il « paradiso » negli Stati Uniti

Vuole precisare il suo « pensiero politico »

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

Buongoverno e vitalità nelle amministrazioni dirette dai comunisti

Caro direttore, c'è un tema di questa campagna elettorale che non credo sia stato trattato, anche da noi, in modo sufficiente. Ha ragione Luigi Berlinguer quando scrive che nelle amministrazioni che abbiamo diretto abbiamo fatto, sì, del buongoverno — il che è già una gran cosa —, ma che non ci siamo fermati a questo. È un discorso stimolante, da approfondire.

Gli ex combattenti e la «336»: rispettare gli impegni

Signor direttore, la legge 336/70, ha dato inizio ad una iniqua discriminazione, differenziando i cittadini fra di loro. Dobbiamo richiamare le forze politiche e il governo al rispetto degli impegni assunti in Parlamento in occasione dell'approvazione di tale legge che aveva favorito solo i dipendenti pubblici. È un problema di giustizia sociale. L'estensione della legge ai lavoratori delle aziende private creerebbe tra l'altro posti di lavoro per i giovani. È necessario avanzare una proposta seria in collaborazione con le varie associazioni, che tenga nelle dovute considerazioni il futuro riordino pensionistico e la situazione economica del Paese.

Un governo che è nato all'insegna della lottizzazione e degli interessi di parte

Un libertario al governo

Ha appena compiuto 18 anni, ha deciso di votare PCI

La FGCI e la proposta di legalizzare le droghe leggere

Quei profughi cubani che cercavano il « paradiso » negli Stati Uniti

Vuole precisare il suo « pensiero politico »

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi

La « compartecipazione » in ospedale che fa raddoppiare certi stipendi